

Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima – 10 maggio 2025

REPORT SINTETICO DEI LAVORI DELLA 4° PLENARIA

FORMAZIONE SUL TEMA “RIDUZIONE DELL’USO E DEL POSSESSO DELL’AUTO PRIVATA
IN CITTÀ” E GRUPPI DI LAVORO

Obiettivi della giornata

- Approfondire in plenaria il tema: riduzione dell’uso e del possesso dell’auto privata in città
- Portare avanti le attività dei quattro Gruppi di lavoro

Formazione su riduzione dell’uso e del possesso dell’auto privata in città

La formazione ha visto tre approfondimenti tematici:

- La qualità dell’aria a Milano (Caterina Padovani, Comune di Milano): L’intervento ha illustrato il quadro aggiornato sulla qualità dell’aria a Milano, soffermandosi in particolare sulle principali fonti di inquinamento – tra cui il riscaldamento domestico, i trasporti e i forni a legna – e sull’attività di monitoraggio svolta da ARPA. È stato presentato il Piano Aria Clima del Comune, con l’obiettivo di rendere Milano più ciclo-pedonale per migliorare la qualità dell’aria e trasformarla in una città più vivibile, salubre e resiliente. L’attenzione è stata posta sulla necessità di un cambio di paradigma ambientale, che parta dai dati e metta la salute pubblica al centro delle politiche urbane.
- Lo stato della mobilità a Milano (Roberto Nocerino, Comune di Milano): L’intervento ha analizzato la situazione attuale della mobilità urbana a Milano, con dati sulla motorizzazione privata, i flussi di traffico e l’uso dei trasporti pubblici. È stata evidenziata la pressione che le auto esercitano sullo spazio urbano e sulla qualità della vita, e illustrati gli strumenti già adottati – come Area C, le Zone 30, e il potenziamento del TPL e della rete delle ciclabili – nonché i limiti strutturali e culturali che ne rallentano l’efficacia. L’obiettivo è una mobilità integrata e accessibile, che riduca la dipendenza dall’auto attraverso scelte infrastrutturali coerenti, pianificazione a lungo termine e investimenti nel trasporto pubblico. L’intervento ha insistito sulla necessità di governare il cambiamento, tenendo conto delle diverse esigenze sociali e territoriali.
- L’auto privata e le abitudini di mobilità (Federico del Prete, Legambiente): L’intervento ha offerto una lettura storico-culturale e critica della centralità dell’auto nella società contemporanea, spiegando come lo spazio urbano sia stato progressivamente modellato in funzione del traffico motorizzato, a discapito della pedonalità e della condivisione. È stata proposta una visione alternativa della mobilità, centrata sulla bicicletta come strumento di autonomia, equità e resilienza urbana, valorizzandone l’efficacia anche in contesti sfavorevoli grazie alla varietà dei modelli moderni. Il dibattito ha toccato i nodi strutturali e politici che ostacolano la transizione sostenibile – dall’industria dell’auto alle resistenze culturali e sindacali – e sottolineato la necessità di politiche capaci di orientarsi verso una trasformazione sistemica della mobilità urbana.

Gruppi di lavoro

I quattro Gruppi di lavoro hanno proseguito ciascuno con attività specifiche prioritizzando gli argomenti su cui costruire le proposte e redigendo le prime bozze di elaborato che possono assumere una delle seguenti forme:

- **Raccomandazione:** indicazione relativa a strategie, azioni, piani già previsti dal Comune, senza dettaglio attuativo.
- **Proposta integrativa:** progetto specifico con dettaglio attuativo. Presenta una novità, una azione, non inserita nel Piano Aria e Clima, ed il Comune deve valutarne la sua fattibilità.
- **Iniziativa di cittadinanza attiva:** progetto che punta all'attivazione diretta dei membri dell'assemblea e della società civile. Il Comune non la attua, ma la può sostenere.

Per ogni Gruppo sono state individuate delle persone di riferimento per svolgere il ruolo di coordinatori o coordinatrici che hanno il compito di supportare il Gruppo:

- aiutando facilitatori/facilitatrici nel tenere i contatti con il Gruppo di lavoro via Whatsapp e email
- nel raccogliere materiali e prendere gli appunti durante eventuali incontri autonomi organizzati dal Gruppo di lavoro
- durante la fase di scrittura di raccomandazioni, proposte e iniziative per favorire l'elaborazione dei testi.